

Dibattito punti n.2) e n. 3) odg del CC del 31/01/2024

Il Presidente avvia il dibattito sul punto **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)** e sul punto **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

Sul punto, prende la parola **SINDACO/PRESIDENTE Giuliano GALIFFI** che dichiara:

Sì, sì. I due punti successivi, il 2 e il 3, nota di aggiornamento al DUP e bilancio, propongo di fare una discussione unica, come di solito abbiamo fatto, e poi le votazioni separate.

Siete d'accordo? Tanto sono pertinenti i due punti. Assessore Rossi

A questo punto, interviene **VICESINDACO Mirko ROSSI**:

Grazie, Sindaco. Allora, arriviamo all'approvazione del bilancio di previsione, ampiamente nei termini, sia quelli stabiliti dal Tuel in maniera ordinaria, sia quelli in deroga stabiliti dalla proroga dell'approvazione degli strumenti di programmazione al 30 marzo prossimo.

Infatti portiamo in approvazione lo schema di bilancio che avevamo adottato in giunta il 28 dicembre scorso.

Sostanzialmente è un bilancio che è un po' diverso nell'iter di preparazione e adozione che ha avuto negli anni passati, perché il 2023 è stato il primo anno dell'entrata in vigore del decreto ministeriale che ha disciplinato le nuove modalità di redazione dei bilanci di previsione ovvero non più una redazione che parte dall'impulso politico, ma una redazione di bilancio di previsione che parte da un documento tecnico predisposto dagli uffici sulla base delle necessità della spesa rigida, della spesa corrente inderogabile e che poi viene lavorato, limato, sulla base delle indicazioni dell'organo esecutivo.

Quindi noi abbiamo ricevuto, questo per far comprendere la nuova modalità di redazione di bilancio, abbiamo ricevuto come tutte le amministrazioni, tutte le giunte del nostro Paese, un bilancio tecnico redatto dall'ufficio entro il 15 settembre scorso e poi c'è stata una interlocuzione tra gli uffici, i settori e l'organo esecutivo, per arrivare all'approvazione dello schema di bilancio che oggi portiamo in approvazione qui in Consiglio Comunale.

È un bilancio di cui in larga parte, senza entrare nel dettaglio delle cifre in maniera diffusa, abbiamo già discusso parzialmente all'ultimo Consiglio Comunale perché poggia le basi su altri strumenti di programmazione, quali il piano triennale delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni, il piano biennale servizi e forniture ed è un bilancio che, proprio perché approvato nei termini entro la fine dell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario di riferimento, vedrà necessariamente diverse variazioni sia prima, nel corso dell'esercizio, sia prima che questa amministrazione terminerà il suo mandato, sia verosimilmente dopo, con la prossima amministrazione.

Già dal 27 dicembre sono intervenute diverse comunicazioni di ulteriori stanziamenti da iscriverne a bilancio; non ultimo, quello approvato ieri sera in Consiglio regionale per la copertura del secondo lotto dei lavori della discarica Santa Maria Assunta, un finanziamento che era atteso, che doveva provenire da fondi FSC, ma che la Regione ha optato per stralciare da quella programmazione e finanziarlo con fondi diversi legati sempre al settore ambiente. Questo è un bilancio che vedrà la partecipazione e l'adozione di questa amministrazione ovviamente, fino al termine del mandato, ma è un bilancio che nonostante diverse situazioni variate negli anni precedenti, è capace di sostenere mutui per investimenti, non li vediamo trascritti su questo strumento ma in quello dell'anno precedente, ma è il primo bilancio dove ad esempio

ricade la copertura delle prime rate in quota capitale, in quota interessi, dei mutui contratti lo scorso anno per la compartecipazione alle opere del PNRR.

Questo vuol dire che aumenta necessariamente la spesa per il saldo in parte corrente delle rate delle passività contratte.

Ed è un bilancio che sostiene anche diverse spese rigide che sono andate ad aumentare, primo fra tutti, il costo della pubblica illuminazione, perché abbiamo un contratto, come tanti altri comuni, che viene indicizzato al costo della materia prima, della luce, dei due esercizi precedenti.

Quindi questo è il bilancio che assorbe l'aumento dei costi diffuso sul costo dell'energia elettrica del 2022. Il canone 2024 è stato calcolato solo a base dei costi 22.

Verosimilmente il prossimo anno il 25 scenderà, perché sarà calcolato sulla base dei costi dell'energia 2023 che erano nettamente più bassi, ma questo ha comportato un aumento di circa 140 mila euro sul bilancio 2024.

C'è un aumento anche dettato dalla variazione del contratto collettivo nazionale dei lavoratori a pieno regime e assorbe, come ho detto prima, anche l'inizio dei pagamenti delle rate dei mutui del PNRR.

Un altro aspetto fondamentale che ritengo che vada sottolineato e che è anche deducibile dalla relazione dell'Organo di Revisione, è quello di un Comune che in questi anni è riuscito a rimanere in equilibrio anche nella capacità di riscossione delle entrate proprie.

Abbiamo una buona capacità di riscossione dei tributi comunali senza andare a fare accertamenti straordinari piuttosto che ricorso a riscossioni coattive di massa.

Stiamo cercando, e questo è stato uno dei principi che questa amministrazione si è data, sia questa che la precedente, quella di cercare di mantenere lineare l'andamento della riscossione dei tributi e questo ci garantisce anche la copertura di spesa corrente.

Perché dico questo? Perché in questi anni noi abbiamo dovuto far fronte ad anticipi e qui viene la discrasia tra l'andamento gestionale degli enti locali e quello degli enti solo ordinati, a tantissima anticipazione di cassa per la gestione degli investimenti, prima fra tutte l'opera più grande che abbiamo dovuto gestire che è quella della discarica. Solo nei prossimi giorni dovrebbero rientrare 3 milioni e 8 di spesa rendicontata a fronte di circa 4 milioni e mezzo anticipati per lavori. Noi l'abbiamo affrontato con la gestione di cassa senza ricorrere mai ad anticipazione.

Ricorrere ad anticipazione vuol dire pagare gli interessi sull'anticipazione, quindi contrarre come se fosse una contrazione di un mutuo per gestire la spesa corrente a tutti gli effetti. E questo è stato possibile solo grazie ad un'attenta gestione, sia dei flussi in entrata che di spesa del bilancio.

E' un bilancio che nonostante appunto i costi in aumento di diverse voci, continua a mantenere al regime i servizi, assorbe il primo anno pieno della revisione del trasporto scolastico ovvero implementato per far fronte alla modifica dell'orario dell'intero Istituto Comprensivo, piuttosto che permette di mantenere elevati standard di servizio.

Prima fra tutti ne discutevamo poco fa in maggioranza, anche dei costi aumentati legati ai servizi sociali e quelli che aumenteranno in corso già di quest'anno; è di qualche giorno fa, la sottoscrizione del nuovo accordo, del nuovo contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali che vede un aumento medio del costo del lavoro tra il 17% e il 25%.

Questo vuol dire che, se vorremmo mantenere inalterati i servizi, considerato che sui servizi sociali il costo del lavoro incide per circa tra il 70 e il 90%, dipende dalla tipologia del servizio, potete ben comprendere quanto siano gli aumenti che dovremo andare a sostenere in spesa corrente, non sicuramente in spesa per investimenti quindi non copribili con altre tipologie di entrate.

Al netto delle cifre quindi che il bilancio contiene, è un bilancio che permette appunto di sostenere gli investimenti che sono stati programmati, permette di sostenere altri investimenti che devono essere fatte e di cui abbiamo già discusso nell'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche allo scorso Consiglio. E' un bilancio che rappresenta, e questa è una nota che invece voglio fare un po' più amministrativa, più politica anche, un bilancio che rappresenta l'andamento di questa Amministrazione che, a mio avviso è riuscita a dare all'Ente, al Comune di Mociano Sant'Angelo, le caratteristiche di un ente che permette lo sviluppo di un territorio.

Ci sono dei numeri che sono incontrovertibili, che qualche giorno fa abbiamo avuto dalla Camera di Commercio e che poi sono desumibili anche dai bilanci degli anni precedenti, i bilanci consuntivi.

Io voglio ricordare due cifre. Nel 2014, ad invarianza di aliquote, quando siamo entrati in questa Amministrazione, guidata dal sindaco Galiffi, la prima amministrazione, le entrate ordinarie da IRPEF erano 622 mila euro l'anno, a conto consuntivo, non in bilanci di previsione. Le entrate da IRPEF a fine 2023 sono 762.000 euro, un aumento di circa il 22%.

Questo che vuol dire? Vuol dire che, se non sono variate le aliquote, sono aumentati i redditi, sono aumentati verosimilmente i posti di lavoro, i lavoratori sul territorio moscianese e questo è testimoniato dai dati della Camera di Commercio. Nel 2014 gli addetti locali che sviluppavano, i posti di lavoro che sviluppavano le imprese moscianesi sul territorio moscianese, erano 4.951.

Al 31 dicembre 2023 sono 7.697. Io penso che questi siano i numeri oggettivi che vengono fuori dalla realtà dei fatti ed è possibile solo grazie a un territorio, ed un ente che permette di fare impresa, di sviluppare economia, i numeri e le notizie che sono circolate nel corso degli ultimi due anni anche di grandi insediamenti, questo è possibile solo se c'è un ente ricettivo, capace di accogliere le istanze, capace di lavorarle e dare condizioni migliori anche di altri territori.

Questo si riverbera poi negli atti di programmazione, si riverbera nei numeri che alla fine sono giudice implacabile di quella che è un'azione amministrativa e che è possibile solo con il supporto sia degli uffici, sia dei colleghi amministratori, sia di tutto ciò che ruota attorno al buon amministratore.

Io non voglio entrare ulteriormente nel dettaglio dei numeri del bilancio, perché possono essere desunti tranquillamente dalla relazione del Revisore, dove se volessimo parlare di semplici numeri, quindi quanto la spesa corrente, quanto la spesa per investimenti, ma credo che al netto di aver dato le macro coordinate di quella che è la spesa corrente degli aumenti, la spesa per investimenti l'abbiamo già ampiamente discussa nell'ultimo Consiglio, quindi farei un esercizio di ripetizione di quanto abbiamo già discusso a ripeterlo.

E considerato anche che l'ultimo bilancio che approvo, approviamo in questo Consiglio Comunale, l'ultimo bilancio di previsione ovviamente, perché suppongo che prima del termine del mandato approveremo, anzi tolgo il suppongo, sicuramente approveremo anche il bilancio consuntivo del 2023, però è l'ultimo bilancio di previsione dove c'è un'ottica di programmazione dell'ente e voglio anche lasciare a verbale un ringraziamento agli uffici ma a tutti gli uffici comunali che hanno, in particolare però a quello di ragioneria, al Dottor Gaudini che in questi anni, anche in uno spirito contraddittorio spesso, perché spesso ci sono le volontà amministrative che si scontrano poi con la realtà della tecnica, che ti dà una visione anche differente, però siamo riusciti sempre a portare nei termini, in maniera ordinata, senza creare un comune che non ha mai creato tensioni finanziarie di gestione o problematiche rilevate dagli organi di verifica contabile. Quindi voglio ringraziare gli uffici, ringraziare tutti i colleghi che in questi anni hanno seguito ovviamente insieme a me e al Sindaco la programmazione del bilancio e per il momento credo di terminare qui il mio intervento.

A questo punto, interviene **CONSIGLIERE Dylan IEZZI:**

Buonasera a tutti. Allora, Sindaco, una piccola premessa.

Ultimo bilancio di previsione, siamo andati molto lunghi nei tempi, addirittura con 45 minuti di ritardo il Consiglio Comunale è iniziato, però comunque noi eravamo qui dalle sette, non c'è nessun problema, possiamo andare tranquillamente avanti. Mi dispiace però non vedere nei banchi della maggioranza l'Assessore Lattanzi.

Oggi ricorrono due anni da quando l'assessore Lattanzi attraverso i giornali faceva una dichiarazione, una dichiarazione molto importante.

Io penso che i cittadini moscianesi debbano ricordare quello che l'Assessore dichiarava come uomo della maggioranza ovviamente di Mosciano Democratica.

In particolare sto prendendo l'articolo "Mosciano investimenti nei centri storici, tasse comunale dimezzate per dieci anni."

Parlavamo di tasse che si abbassavano sul territorio mosciano per chiunque avesse aperto attività all'interno del centro storico.

Parlavamo quindi di abbassamento di quello che è la tassazione sul territorio di Mosciano e giustamente il Vicesindaco ci riferisce ad aliquote invariate, parlando dell'IRPEF. Possiamo parlare di qualche detrazione per quanto riguarda la TARI? Sì, va bene, parliamone, ma tutto derivava da contributi statali. Di fatto, ciò che l'Assessore Lattanzi voleva dire all'interno di quel Consiglio Comunale, in questi due anni non si è verificato, perché un dimezzamento delle tasse comunali, a meno che io non sia cieco, io non l'ho mai visto.

Primo punto, punto che questo è compreso anche all'interno del DUP, pagina 23 si parla di politiche di natura incentivante sul territorio di Mosciano e sono anche d'accordo che probabilmente l'occupazione è aumentata sul territorio di Mosciano, l'IRPEF è aumentato, il gettito, ci sono probabilmente più lavoratori. Ma non dobbiamo, secondo me, ringraziare questo Ente, non dobbiamo ringraziare questa Amministrazione comunale, ma dobbiamo ringraziare il posizionamento strategico che ha Mosciano nello scacchiere del centro Italia, un paese con un territorio vasto, un paese facilmente collegato con il nord, con il sud e con Roma, un paese che secondo me potrebbe dare molto di più di quello che sta dando.

Per quanto riguarda gli uffici comunali, io concordo con quello che ha detto il Vice Sindaco, il ringraziamento va fatto agli uffici comunali e soprattutto all'ufficio tecnico, ufficio tecnico che si trova in costante affanno per la mancanza di personale, ufficio tecnico che ha dovuto assumere un altro dipendente a tempo determinato, un ufficio tecnico che quando era in difficoltà perché ovviamente con il 110, ma con tutte le domande che gli venivano poste, con tutti gli incarichi che doveva sostenere, una risposta da questa amministrazione l'ha avuta forse in parte.

E basta vedere quelli che sono anche gli atti compiuti dall'ufficio tecnico e dal dottor Serranò, quindi ufficio urbanistica, nel quale lamenta proprio la mancanza di un supporto, la mancanza di personale.

Basterebbe leggere gli atti e lì lo notiamo. Quindi sì, il ringraziamento va fatto. E noi lo ringraziamo l'ufficio tecnico per quello che ha fatto.

Per quanto riguarda questo bilancio,....(*voci f.m.*) ...ringraziamo tutti gli uffici comunali, adesso è più chiaro?

In particolare per quanto riguarda l'ufficio urbanistica si riscontra questa mancanza di personale.

Ovviamente ringraziamo anche il Dottor Gaudini per la sua disponibilità in questi anni.

Per quanto riguarda invece i numeri di questo bilancio, si vede che il Comune di Mosciano si è trovato aggiudicatario di un finanziamento da parte del Fondo per la Ristrutturazione, per 2,97 milioni per la ristrutturazione o comunque per svolgere dei lavori al Convento dei Santi Sette Fratelli. In merito a questi lavori bisogna segnalare questa cosa.

Il Comune di Mosciano ha avuto incarico dal 2022 di predisporre la progettazione di fattibilità tecnico-economica per lo svolgimento del recupero ed adeguamento a norma del complesso monumentale; dal 2022 il progetto in Regione Abruzzo, a meno che non è stato depositato recentemente, questo progetto non è mai arrivato; quindi è normale che dopo lo mettiamo nel pluriennale, in previsione, nel 2025 perché prendiamo le risorse per svolgere dei lavori fondamentali per lo sviluppo anche turistico e culturale del nostro territorio e questo penso che sia anche la risposta di quello che è Mosciano Democratica, ci sono dei soldi a disposizione, non riusciamo ancora a presentare la progettazione.

Per quanto riguarda il bilancio, anzi parliamo del DUP, per quanto riguarda la scuola, si parla spesso di lavori di adeguamento della scuola secondaria di primo grado e in questa sede vorrei avere una risposta su quello che è l'andamento di quello che è il contenzioso che si dovrebbe profilare con la ditta aggiudicataria dei lavori, la point costruzioni per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado.

Vorremmo avere degli aggiornamenti in merito a questo, se ci sono degli aggiornamenti. Grazie.

Interviene quindi **CONSIGLIERA Nadia BALDINI:**

Buonasera a tutti. Il discorso del vicesindaco, che è stato, speriamo per tutti, un discorso di saluto, quindi un addio ai banchi e alla maggioranza, in realtà però ha snocciolato dei numeri, ma non ha snocciolato le opere realizzate. Allora prendiamo Il DUP a pagina 17 è la prima cosa che balza gli occhi,

dove i Comuni dell'entroterra hanno fatto un'idea molto semplice, quello del "camper di prevenzione", che nelle strade del comune di Mosciano non è mai pergiunto.

A pagina 17 infatti si legge, ma forse per una svista, un errore, sarà avviata un'interlocuzione con la ASL al fine di valutare lo studio d'incidenza delle patologie tumorali e quant'altro...

Io invece, da notizie farraginose da me assunte, pare che questo camper non passi per Mosciano.

E allora chiedo al primo cittadino perché il nostro territorio non è stato attenzionato per la prevenzione.

Quella stessa prevenzione che io ho richiesto dai banchi per gli agricoltori. Avevamo parlato di Commissioni degli agricoltori mai convocata.

Cosa al termine ci raccontate per i giovani? Cosa è stato fatto per gli studenti? Quali sono le opere realizzate per gli anziani? E oltre a quanto già attenzionato nei precedenti consigli da parte del nostro Gruppo, io chiederei di conoscere così a lume di naso quali sono le esposizioni, le voci richieste ad oggi se si conoscono, così a lume di naso per quanto concerne i contenziosi avviati nell'ultimo biennio nei confronti del Comune di Mosciano; perché la campagna che noi avevamo fatto, quello di richiedere fortemente che venisse fatta una lista per gli incarichi e gli affidi dei contenziosi legali, è lasciata proprio da parte. Voci che non sono poi state...mi sembra una volta sola in Commissione abbiamo fatto quel regolamento, ma più riconvocata. Grazie.

Interviene quindi SINDACO/PRESIDENTE Giuliano GALIFFI:

Il camper della ASL a Mosciano c'è stato per più iniziative. ...Quelle vanno in rotazione. La risposta è quella, che stanno a rotazione.

In Mosciano c'è stato per più occasioni, ma questo messo nel DUP lo mettemmo qui, in seguito a una richiesta vostra e questa va portata avanti anche questa...(voci f.m.) No, ancora no.

Tanto lo stanno facendo loro. E va bene, lo faremo.

Sui contenziosi, i contenziosi vanno fatti quando servono, non è che uno se li inventa di fare i contenziosi e quando non se ne può fare a meno vanno sicuramente perseguite le motivazioni delle inadempienze.

Alcune volte, ne avete segnalato uno recentemente, che non aveva veramente né capo né coda, quello delle rotatorie, che è finito prima di iniziare, è stato rigettato.

Ma ce ne sono altri importanti dove, nel caso della scuola, che purtroppo lì si è rilevato, hanno fatto le riserve, le riserve vanno fronteggiate, non sono state accettate le proposte dell'Ufficio e quindi bisogna necessariamente andarci. Si faranno anche gli accertamenti sulle responsabilità, perché è stata richiesta e coinvolta anche l'eventuale responsabilità della progettazione.

Ci sono anche altre cause che non si dicono, ma sono importantissime e il Comune sta vincendo alla grande.

Mi voglio riferire, per esempio, alla causa con l'EDMA RETI gas. Lì c'è stato un contenzioso in seguito al non mancato pagamento del canone dal 2016 in avanti.

Abbiamo vinto due volte anche in appello, forse adesso andranno in cassazione, ma sono centinaia e centinaia di mila euro che dovranno restituire.

Io penso che o chiederanno di accordarsi, oppure è ora che vanno in cassazione.

Le cause vanno fatte quando servono, non vanno fatte inutilmente. Chi interviene?

Assessò (rivolto a Rossi) se devi rispondere a qualcosa.

Per quanto riguarda il Convento, si passa dall'elogio all'ufficio tecnico e poi la colpa perché il progetto non c'è è dell'Amministrazione naturalmente...va bene, va bene tutto.

Lì, per quanto riguarda il progetto del Convento, c'è stata l'interferenza di un altro finanziamento che ci ha finanziato con 50.000 euro la sola progettazione extra finanziamento del terremoto.

Quindi quella progettazione esecutiva del terremoto, che doveva comprendere anche l'altra progettazione, è in attesa di decollare perché deve rientrare quella finanziata dallo Stato, a parte, per le progettazioni di cui 50.000 euro ci eravamo aggiudicati in questo finanziamento. Abbiamo fatto l'incontro l'altra mattina, sono venute fuori delle perplessità sul limite di confine tra il Comune e la Chiesa e si sta risolvendo anche questo aspetto per chiudere la progettazione, dove intervenire e dove non intervenire. Anche perché la Chiesa ha avuto pure il suo finanziamento, c'è un muro di confine, un catasto un po' non veritiero, si stanno facendo questi accertamenti. Dopodiché si chiuderà anche a questa progettazione.

Se il territorio che diceva Dylan, accoglie tante attività, io penso che gli strumenti urbanistici lo consentano. Gli strumenti urbanistici non nascono, non vengono inviati dal cielo.

Gli strumenti urbanistici sono il frutto del lavoro, della pianificazione, della possibilità di trasformare le aree quando sono esaurite le disponibilità, quindi si è ottenuto questa opportunità grazie ai piani per lo sviluppo delle attività produttive, all'inserimento nel nuovo piano e alla riproposizione di aree che stavano ferme ma sono state rimodulate con il nuovo piano, per essere trasformate nel contempo, non facendo pesare neanche troppo la valutazione fino a quando non vengono trasformate.

Quindi è stata fatta anche questa scelta che c'è la possibilità di trasformarle all'interno di un perimetro, del quale fu chiesto l'ampliamento in Provincia anni fa, perché era abbastanza limitato quello di Mosciano Stazione;

con forza si ottenne questo ampliamento della perimetrazione, del quadrilatero di Mociano Stazione al centro nodale della vallata del Tordino, che ha valenza nodale provinciale, ma io dico regionale, data la viabilità nazionale che si interseca, le due autostrade, quindi in questo quadrilatero il Comune ha pianificato le possibili trasformazioni che sono in atto, sono in corso e altre dovranno ancora venire se richieste.

Questo è il risultato. Poi la possibilità anche di diciamo il pluriuso degli immobili che viene autorizzato per più attività con il piano delle usi consentiti. Tutto questo rende possibile attrazione come una calamita delle attività, altrimenti ci sarebbe la chiusura, l'impossibilità di svolgere determinate attività, questa cosa non accadrebbe. E' stato fatto con questa finalità qui. Va bene, altri interventi, se no passiamo a votazione. Ok. Ho dimenticato la risposta sul centro storico. Per i cantieri che occupano il suolo pubblico, la sistemazione delle facciate non pagano.

Non pagano l'occupazione.

Se fanno ristrutturazione per le facciate, non pagano.

Quindi è un incentivo al... No, siccome come l'hai chiesto, non ti ho risposto.

Ok.

Dichiarazione di voto.

Prego, prego.

Interviene CONSIGLIERA Maria Cristina CIANELLA:

Ci siamo? Sì, grazie. Questa dichiarazione la consegno alla Segretaria in maniera che faccia parte integrante del verbale che verrà successivamente trascritto.

Con la presente dichiarazione di voto, da considerarsi parte integrante della proposta di deliberazione relativa sia all'approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP, periodo 2024-2026, nonché alla successiva approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, la sottoscritta anche quale Capogruppo del gruppo consiliare di minoranza in epigrafe, fa rilevare quanto segue.

Il DUP di cui oggi si richiede l'approvazione, così come il relativo bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, riporta indietro la città di Mosciano Sant'Angelo(TE) non a 5 anni fa, non a 10 anni fa, ma a 15 anni fa.

Dopo 15 anni nel documento di programmazione ancora si torna a parlare, per esempio, del ripristino del Cineteatro Acquaviva, la cui chiusura ad aprile 2024 compirà proprio 15 anni.

Del pari irrisolto, seppur in itinere, il procedimento di chiusura e bonifica dell'ex discarica comunale di S.Maria Assunta, su cui tanto si potrebbe e dovrebbe ancora parlare, formalmente dismessa ancor prima, nel 2008.

Solo per dirne due.

Senza affrontare tutte le questioni legate alle politiche dell'edilizia scolastica, la cui governance è quella di dimostrare che i soldi sarebbero arrivati, come del resto sono arrivati in tutti i comuni d'Italia, ma restando fermi ancora alla fase della progettazione, senza soffermarsi sul fallimento della nostra partecipata CIRSU SPA e di tutto ciò che ne è conseguito.

In questi quindici anni l'Amministrazione e i suoi documenti di programmazione hanno avuto premura dell'ordinario, quasi avendo paura di proiettarsi in un futuro possibile, non cogliendo l'opportunità invece di percorrere un viaggio parallelo tra la conservazione della storia e delle piccole dimensioni commerciali del centro e l'espansione direzionale quale vocazione naturale di Mosciano Stazione.

In 15 anni, nei miei 15 anni, si è parlato di debiti fuori bilancio, di tassazione, quale prima fonte di copertura del bilancio stesso, di cause perse. Insomma, di occasioni mancate.

E questo DUP ne è la prova provata.

Il Covid e i terremoti non ci sono stati solo a Mosciano.

In taluna realtà hanno avuto dimensioni ben più preoccupanti, ma in quelle stesse realtà, anche molto vicine alle nostre, della necessità è stata fatta virtù.

Per noi non è stato così.

Approvare questo DUP e questo bilancio significherebbe quindi accordare il modus operandi che ha distinto Mosciano Democratica in questo tempo, lasciando, a pochi mesi dalle elezioni, di nuovo grandi progetti irrisolti e quindi, bisognevoli di soluzioni nel prossimo quinquennio.

Avremmo preferito, ancora prima da cittadini che da rappresentanti consiliari, che questo DUP o in questo bilancio pluriennale si potessero trovare risposte e numeri da paragonare a porte spalancate verso nuove prospettive cittadine.

Invece ci troviamo dinanzi a porte chiuse, che nelle medesime modalità, con l'utilizzo delle medesime parole, con la traduzione degli stessi numeri, ci dicono sempre "faremo", "programmeremo", "risolveremo".

E intanto sono passati quindici anni e il mondo è cambiato.

Il mondo va avanti e noi paradossalmente restiamo sempre più indietro.

I numeri di questo bilancio, purtroppo, asetticamente descrivono un paese fermo, non per sua volontà, nonostante la grande dotazione umana di cui dispone. Tuttavia poco valorizzata, poco capitalizzata e quindi, non capita.

Pertanto, nella consapevolezza reciproca di una mia valutazione negativa alle parole non tradotte ai fatti, per quanto concerne il DUP, ed ai numeri non tradotti in atti, per quanto riguarda il bilancio, preferisco pensare che chi siederà in questi banchi da qui a qualche mese abbia davvero quello slancio che obbliga ad un'inversione di rotta.

E' il momento di smettere di navigare a vista e credere che ci sono terre e mari inesplorati rispetto alla storia dalla quale ognuno di noi proviene, che possono portare ad orizzonti nuovi.

Per fare ciò, la parola d'ordine per chi avrà l'onere e l'onore di mettere davvero una volta per tutte in pratica ciò che il bilancio in numeri dice, sarà necessario avere a cuore un'unica parola.

Quella parola è un mondo, è il nostro mondo, cioè Mosciano.

Obiettivo Mosiano vota contro.